



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

ANNO 1972

PROGETTO

d'arricchimento di un
fabbricato adibito ad
uso bar ristorante di
proprietà della Sig.^{ra}
Greco Teresa

LOCALITÀ

Marino

VIALE

Litoraneo

N.

SEZIONE

A

FOGLIO

MAPPAL

5257

LICENZA EDILIZIA DEL

5 ottobre 1972 N° 52

N. PROTOCOLLO

10971/719

N. PRATICA

NOTE:

TAGLIANDI N° 577

A	LAVORI INIZIATI: 1/12/1972
B	LAVORI COPERTI: 20/12/1972
C	LAVORI ULTIMATI: 9/2/1973
(SOPRALLUOGO in data)	

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 N° 6 tavole disegni / due tavole con appesa N° 62 del 5/10/72 terza soluzione
- 2 Lettera con due tavole disegni approvati dalla Soprintendenza di Pisa
- 3 Lettera della Soprintendenza di Porto-Vecchio - N° 559/54 del 31/12/70
- 4 Licenza di costruzione N° 62
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

56994/Telefono

Messa firmata dal proprietario 20/4/72

32

21 APR 1972



Imborsato stampati L. 203

20 APR 1971

00577

A-B-E

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA
19-APR-1971
Prot. N. 10971
C135

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO
ANNO 1971

ARRIVO ALL'URBANISTICA
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 219
21 APR 1972

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE
R. P. N. 46
3 MAG 1972
VISTO

RESPIRINTO

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

La sottoscritta

Proprietari della costruzione	Sig.ri <u>Greco Teresa</u> nato a <u>Casagrande Costabissara</u> Li. <u>23/3/1913</u> domiciliato in <u>Marina di Carrara</u> Via <u>Cino Bocchi</u> Civ. N. <u>33</u> Tel. <u></u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Ing. Emilio Vatterani</u> di professione <u>ing.</u> residente a <u>Marina di Carrara</u> Via <u>Gonibaldi</u> Civ. N. <u>91</u> iscritto all'Ordine Professionale della <u></u> N. Ord. <u></u>
Ubicazione della costruzione	<u>MARINA V.le Libanesco</u>
chiedono alla S. V. la licenza di (a) <u>Sopraelevazione</u> un fabbricato ad uso (b) <u>bar ristorante</u>	
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. <u></u> tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

16 OTT 1972

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.
del 29/1/72 CAP. TAV. N. 1213
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI
COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI
Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246. 2210
IL CAPO UFFICIO

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE
del N.
VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI
MASSA-CARRARA
Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1961 756
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all'approvazione del presente progetto.
Massa, 20 MAG. 1972
IL COMANDANTE

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 332.60

Superficie coperta 332.60 mq. Rapporto di copertura 1/1

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 1164

Volume totale compreso piano interrato mc. 1164

Indice di fabbricabilità (mc/mq) 2.328

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. Lato Est ml.
Lato Sud ml. Lato Ovest ml.

Distanza minima dal filo stradale ml.

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u>	ml <u>7</u>	ml <u>/</u>	r. <u>✓</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml <u>✓</u>
P. Terra o rialz.	ml <u>3.50</u>
Secondo Piano	ml <u>300</u>
Terzo Piano	ml
Quarto Piano	ml
Quinto Piano	ml
Sesto Piano	ml
Attico	ml

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☐ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☒ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE in sito 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra
IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u>Rintorchi</u>				<u>1</u>	<u>2</u>			
Terreno o Rialz.									
Secondo	<u>Pavimento</u>	<u>18</u>	<u>6</u>						
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni esistenti
Muratura Mattoni cotti
Copertura Manifattura
Tinteggiatura bianca
Rivestimenti smaltati
Serramenti in legno
Ringhiere in ferro
Pavimenti smaltati

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

DOTT. ING. EMILIO VATEROM
MARINA DI CARRARA

L'ESECUTORE

DOTT. ING. EMILIO VATEROM
MARINA DI CARRARA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare,
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA				
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	11.280 //	n. 382 del 9-10-72
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Tipo di frazionamento ☐ Cessione del terreno ☐ Contratto ☐ Certificato catastale ☐ Varie			
Parere dell'Ufficio d'Igiene <i>Favorevole</i> li 16/5/72 L'UFFICIO SANITARIO				

Parere della Sezione Urbanistica

£. 144.000.2

Carrara li 2.6.71

Informativa di P.R.G.C. / 41 Zona Portuale
66 Zona Portuale (Industriale)

Il progetto non può essere accolta nell'ambito delle leggi vigenti
in quanto supera i 3mc/mq. Viene
4/6/71

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere emesso in ottemperanza di un'urto della legge 675
art. 17 comma VI
24 GIU 1971
Lungini
4/6/71

Esprimo il parere del 28/3/72 con riferimento alla Sopralavoro
chiusura della Trasferta del Piano Territorio
con Voto Spontaneo fatto alla C.E.
28 MAR 1972

Vedere 2° Soluzione

Si richiede che
per l'istituzione di
modifiche a tutte le
d'è esistenti in forma
stabile e permanente
(muro) l'indice tutto via
supera i 3mc/mq (4mc/mq)
Viene
17/4/72

In seconda soluzione un più esente accolta superando l'indice
e di fabbricabilità - alla C.E. Lungini
17/4/72

Vedere 3° Soluzione
13 MAR 1972

Parere della Commissione Edilizia

Vedere la III soluzione
più adottata anche della
precedente Viene
3/5/72

Inviare alla C.E. la terza soluzione che rispetta i 3mc/mq.
Lungini
5/5/72

5 MAG 1972

Commissione edilizia n° 10 del 16/5/72

Primo parere alla terza soluzione
Lungini

Aspetto agli
suoi di cui alla
legge 765 con nel
p. 2330 per
£ 144.000 del
5/10/72
5/10/72

visto la domanda
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOLLIE 3° Sol
li 5/10/1972
IL SINDACO

Libere Alunni
n. 10941



13 APR. 1972

arch. Vianini

13/4/72

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA

12-APR-1972

Prot. N° 10941

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 719 (71)

Data 13 APR. 1972

Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della ^{2^a} Soluzione

ESCLUSIONE

☐ in aumento di volume

☒ in diminuzione di volume

☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>Greco Teresa</u>	nato a <u>Cuaronne Covadonga</u>	<u>23-3-13</u>
		nato a <u>Li</u>	
	domiciliato in <u>M. di Carrara</u>		
	via <u>C. Menotti</u>	Civ. N. <u>33</u>	Tel.
Progettista delle opere	Sig. <u>Ing. Emilio Vatteroni</u>	nato a <u>Carrara</u>	<u>11-7-8-24</u> di professione <u>Ingegnere</u>
	residente a <u>M. di Carrara</u>	Via <u>Garibaldi</u>	Civ. N. <u>93</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>Ingegneri</u> della <u>M.S.</u>	N. Ord.	

chiedono alla S. V. di esaminare la ^{2^a} soluzionedel progetto presentato in data 19-4-71per un fabbricato ad uso (B) Commercio sito a M. di Carrara

Ubicazione della costruzione	Località <u>M. di Carrara</u>	Viale <u>C. Colombo</u>	N.
	Mappale <u>5251</u>	Sezione <u>A</u>	Foglio

Allega..... 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	332	286	
Superficie coperta	mq.	332	286	
Rapporto di copertura	1/	1/1	1/1	
Volume esistente (E)	mc.	1.164	744	
Volume di progetto	mc.	2320 ²³²⁰ 1.164	400	
Volume totale (F)	mc.	2328	1.144	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		2328	1.144	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	6,8	4	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.			
	Lato Ovest ml.			
	Lato Nord ml.			
	Lato Sud ml.			
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
PIANI	N.	2	1	
ALTEZZA	ml.	7,00	4,00	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	7,00	7,00	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	1	0,57	

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.	3,80	—	5	4		3,80	—	7	4		3,80 3,00				
Secondo	3,00	—	18	4		—	—								
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.